

An architectural drawing in sepia ink on a light background. It depicts a classical archway. At the top, a pediment contains several figures: a central seated female figure, a smaller figure to her left, and another seated figure to her right. Below the pediment is a row of six smaller figures. The archway itself is flanked by two large, muscular figures (telamones) holding up the structure. The drawing is framed by a simple rectangular border.

BEPPE RICCI

GALLERIA D'ARTE GIORDANO

PALAZZO SPINOLA, CENTRO STORICO

GENOVA - MCMLXXXVI

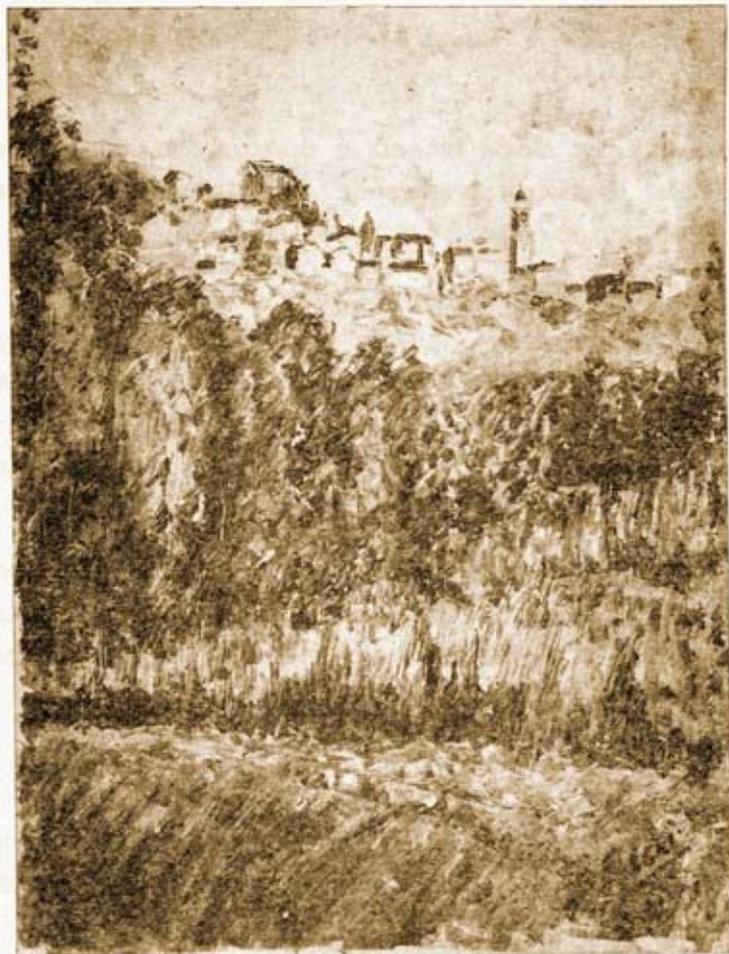
Quando si scrive dell'amico e concittadino Giuseppe Ricci, si pensa con ammirazione alle sue tele, dedicate prevalentemente agli angoli più suggestivi della nostra Orsara.

L'amore per questa terra natale, l'attaccamento quasi morboso a quelle quattro pietre e a quei pochi coppi che la smania dei rifacimenti ha risparmiato, sono la molla che fa scattare nell'artista il più alto grado di ispirazione e quindi la sua arte si esprime nella maniera più compiuta.

Venti anni di attività artistica del pittore sono un omaggio al suo paese natale; Genova che ospita molti amici di Orsara e suoi estimatori non potrà - ne sono certo - non apprezzare i suoi dipinti.

Luigi Vacca

Assessore alla Pubblica Istruzione
della Prov. di Alessandria



1986 *Veduta dal Ravino*
olio su tela cm. 40x30

Carlo Riva

Reg. Prov. 13

12010 ORSARA BOSCONI (AI)

Tel. 0144/67123



1986 *Paesaggio di Orsara*
olio su tela cm. 50x40



1985 *Orsara - Scorcio di Via Morbelli*
olio su cartone cm. 24x18



1986 *Paesaggio Invernale*
olio su cartone cm. 24x30



1986 Orsara - Paesaggio Autunnale
olio su tela cm. 50x60



1986 *Paesaggio di S. Quirico*
olio su tela cm. 45x35



1986 *Donna Contadina*
olio su tela cm. 40x30



1986 *Castello di Orsara*
olio su tela cm. 30x40



1985 *Figura Curva*
olio su tela cm. 30x24

Personalità Artistica

Beppe Ricci rappresenta un vero motivo di soddisfazione per quanti l'hanno seguito nell'evolversi del suo iter artistico. Personalmente l'ho sempre fatto con piacere, forse stimolato dall'omonimia, portiamo lo stesso cognome. L'artista Orsarese ha raggiunto, attraverso un impegno perseguito con rigorosa costanza, eccellenti risultati sul piano dell'espressione pittorica. Fedele al suo stile, al suo colore, Beppe Ricci è soprattutto fedele a se stesso, al suo sentire, che è vivere in libertà, priva di condizionamenti. Rientra nei figurativi, intendendo con questo termine coloro che rimangono fedeli ad una rappresentazione viva della realtà; l'incontro con le sue opere è sempre esaltante; visioni paesaggistiche ed ambienti, strade e case, figure contadine osservate con amore, intuito e partecipazione nei loro particolari, in una direzione operativa mirante ad esteriorizzare valori di universale comprensione.

L'incidenza materica delle inserzioni cromatiche, sotto la spatola vitale dell'artista, accresce il ritmo dell'impostazione generale, che non si discosta dalla realtà osservata, ma la interpreta con interesse umano ed estetico insieme, per rilevarne le caratteristiche più genuine. La ripetizione del tema nelle opere di Ricci non si fa monotona poichè c'è sempre un elemento nuovo che interessa, che avvince; ogni stagione, ogni ora, lascia il segno nel suo animo; le sue opere sono testimonianze di una persona che non vive avulsa dalla realtà; i colori sono sempre accostati con gusto ed hanno la singolare caratteristica, non facilmente riscontrabile, di essere contenuti e vivi: manca in loro la chiassosità del contrasto.

Beppe Ricci snoda un discorso artistico in cui si avverte piena adesione e sensibilità dell'autore; le sue tele fanno riassaporare il gusto del bello e del genuino che ormai si è quasi perso del tutto. In più la pittura di Ricci avverte quale attaccamento per la sua terra possiede l'artista, opera con una incessante attività, guidata da una solida preparazione tecnica e da un innato senso pittorico, mantenendo un sigillo personale radicato in un fatto di concretezza, di realismo e di poesia insieme, proprie della gente del Monferrato.

Le sue opere conservano la pregnanza dei sentimenti che suscitano nel suo animo, esprimendo una concezione esistenziale visibile nelle trame del tessuto pittorico, delineato con immediatezza nel fluire dei segni e delle tinte, che si giovano di giochi di luci e di ombre variamente ritmati.

Carlo Ricci
de "LA STAMPA" e "L'ANCORA"

Hanno scritto di Lui

I dipinti di Ricci nascono da una sensibilità che si alimenta di un continuo rapporto con la natura.

Prof. Raimondo Sirotti

Dir. Accademia Lig. Belle Arti

....Pittore prevalentemente verista, Giuseppe Ricci porta sulla tela un linguaggio chiaro, alimentato da una profonda sensibilità, non viziata da mistificazioni stilistiche o virtuosismi estetici, ma con disposizione quotidiana e passionale verso la realtà.....

Franco Marchiaro de "LA STAMPA"

....Beppe Ricci, fedelissimo ai caratteri della sua terra; che ama profondamente, sa esprimere il proprio essere grazie alla suggestione che sul suo animo ha il reale. Di qui la sua predilezione per il paesaggio, permeato da un senso di delicata poesia sempre sostenuta dal colore che avvolge ogni elemento della composizione con accenti brevi e suggestivi.....

Franco Bocchieri

Dir. presso la Soprintendenza
B. A. della Lingua

.... Beppe Ricci dipinge poesia. E' un artista in continua ricerca di sempre nuove sensazioni, quasi a voler soddisfare il suo inquieto spirito. Ma, soprattutto, un uomo che desidera godere in comunione con altri della letizia che un'armonia di forme e di colori, da lui realizzata, dona.

Renzo Fravega de "IL SECOLO XIX"

....Nell'arte figurativa di Beppe Ricci vi è un approfondimento significativo di espressività artistica, una sempre maggiore incisività caratterologica, soprattutto nei paesaggi, e una rivalutazione del colore, del chiaroscuro e degli elementi tecnici dell'arte classica....

Marino Vaccari de "IL GIORNO"

....Gran parte della produzione artistica di Giuseppe Ricci, si riferisce alla contemplazione del paesaggio della sua terra per la quale nutre un profondo amore che gli consente di coglierne gli aspetti più validi non tanto nella loro esteriorità quanto nella più intima essenza.

Giancarlo Pelizzari de "IL PICCOLO"

Biografia

Giuseppe Ricci è nato il 27 luglio '46 a Orsara Bormida (AL) dove vive e lavora.

Ha frequentato lo studio di Gigi Morbelli e ha seguito i corsi di pittura con i Maestri R. Sirotti e G. Zanoletti presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova.

Dietro invito ha preso parte a numerose manifestazioni artistiche, ottenendo premi e riconoscimenti di prestigio.

Sue Opere figurano in varie collezioni italiane ed estere.

E' Esperto d'Arte e membro dell'Assemblea Permanente dell'Istituto Intercontinentale d'Arte Moderna di Rivoltella (Brescia) e socio dell'Accademia Internazionale Bruckhardt di ST. Gallen.

Mostre Collettive

- S.Remo - Mostra Internazionale di pittori contemporanei '66
- Castelnuovo Bormida - "IL CASTELLO" '71
- Bussana - Premio Nazionale d'Arte Figurativa '71
- S.Remo - Premio Internazionale d'Arte '76
- Morsasco - Pro Loco '82
- Ovada - Loggia di S. Sebastiano '83
- Milano - Salone Parrocchiale di S. M. Goretti '84
- Torino - Galleria Portici - Paesaggisti Piemontesi '84
- Torino - Santuario di S. Pancrazio in Pianezza '84
- Fontanile - Museo della Casa Contadina '85
- Ovada - Galleria il Vicolo - Premio Monferrato '85
- Torino - Galleria Portici - Concorso Nazionale di Pittura '85
- Alassio - Premio Internazionale di Pittura '85
- Orsara Bormida - Palazzo delle Poste - Artisti Orsaresi '85
- Arona - Premio Nazionale Pittura contemporanea '86
- Ovada - Galleria il Vicolo - Premio Monferrato '86
- Parigi - Centre International d'Art Contemporaine '86
- Porto Venere - Pro Loco '86
- Casale Monferrato - Concorso Nazionale Pittura e Grafica '86

Mostre Personali

- Orsara Bormida - Scuole '81
- S.Remo - Casinò Municipale '83
- Orsara Bormida - Aula Consiliare Municipio '83
- Acqui Terme - Palazzo Robellini '84
- Orsara Bormida - Aula Consiliare Municipio '84
- Milano - Galleria Tesio '85
- Genova - Galleria Giordano '86

Bibliografia

Catalogo Arte Moderna Giorgio Mondadori
Annuario COMED n. 12
Annuario COMED n. 13
Un anno d'Arte
Dizionario Enciclopedico di Arte Contemporanea
I maestri del colore
Catalogo Portici
Catalogo - Premio città di Casale -
SanRemo Arti
La Stampa
Il Giorno
Il Secolo XIX
La Notte
Il Piccolo
L'Eco della Riviera
La Settimana
Gisette
L'Ancona
Il Notiziario A.I.A.M.
Sintesi
Antecultura
Avvenire
Il Grillo
Vivere d'Arte
LiberArte & Cultura

Hanno scritto di lui i critici:

F. Bocchieri, R. Sirotti, J. Wolf, C. Ricci, F. Marchiaro,
G. Pelizzari, U. Biondi, M. Vaccari, R. Fravega ed altri.

GALLERIA D'ARTE GIORDANO

Palazzo Spinola - Centro Storico

Genova - Via Orefici 7/14 - Tel. 206.906

Svolgimento della Mostra: 6-12-86 - 30-12-86

Orario: dalle 16,30 alle 19,30

Sabato: dalle 10,30 alle 12,30
dalle 16,30 alle 19,30